



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2
FIANO ROMANO

Revisione 02 del
02.05.2025
Pag. 1 di 32

Comune di FIANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza Giacomo Matteotti n. 2 - C.A.P. 00065

Centralino: +39 0765.4071 Fax: +39 0765.480385 U.R.P. +39 0765.407279

Email: urp@comune.fianoromano.rm.it

Lavori oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA e consegna pasti presso plessi scolastici appartenenti al Comune di Fiano Romano. Sede Comune P.zza Matteotti, 2 – Fiano Romano (ROMA)

D.U.V.R.I.

(DUVRI art. 26 comma 3 d.lgs. 81/08 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

RELATIVO ALL'APPALTO:

“SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA e consegna pasti presso plessi scolastici appartenenti al Comune di Fiano Romano. Sede Comune P.zza Matteotti, 2 – Fiano Romano (ROMA)”

Il presente documento è allegato ai contratti di appalto relativi ai servizi affidati dalla Società a imprese esterne e ne costituisce parte integrante.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 2 di 32</p>
---	--	--

INDICE

1. *PREMESSA*
2. *DATI COMMITTENTE ED APPALTATORE*
3. *DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEI CONTRATTI:*
4. *DEFINIZIONI*
5. *CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE*
6. *SOPRALLUOGO CONGIUNTO – RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO – MISURE DI PREVENZIONE FINALIZZATE ALLA ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.*
7. *AGGIORNAMENTO DUVRI*
8. *INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLA SEDE COMUNALE*
9. *RISCHI DA INTERFERENZA*
10. *COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE*
11. *COSTI DELLA SICUREZZA*
12. *CLAUSOLE CONTRATTUALI*

ALLEGATI

- Allegato 1: "Verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento"*
- Allegato 2: "Idoneità tecnico professionale fornitore- Dichiarazione sostitutiva"*
- Allegato 3: "Documentazione da allegare"*
- Allegato 4: " Verbale di accettazione"*
- Allegato 5: " Planimetria locali oggetto di intervento"*
-

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 3 di 32</p>
---	--	--

1 Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), redatto ai sensi del art. 26 D.Lgs 81/08, modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n. 106, per l'oggetto dell'appalto consistente nella fornitura del servizio :

“SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA e consegna pasti presso plessi scolastici appartenenti al Comune di Fiano Romano. Sede Comune P.zza Matteotti, 2 – Fiano Romano (ROMA)”

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle **possibili interferenze** che possono venire a crearsi nello svolgimento dell'appalto e le conseguenti misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze stesse.

PRECAUZIONI VIRUS SARS-COV2: Nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023, a fronte dell'elevata copertura vaccinale raggiunta sia in termini di ciclo di base che di dosi booster, l'impatto sulle strutture sanitarie dei soggetti con COVID-19 si è mantenuto limitato. In ambito comunitario, inoltre, è stato attuato un progressivo passaggio da una strategia di controllo dell'infezione da SARS-CoV-2, incentrata sul tentativo di interrompere per quanto possibile le catene di trasmissione del virus, ad una strategia di mitigazione finalizzata a contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica.


In questo contesto, ad esempio, è stata sospesa la quarantena dei contatti stretti di casi COVID-19 e progressivamente eliminato l'obbligo di utilizzo delle mascherine nella maggior parte dei luoghi pubblici. Il **COMUNE di FIANO** come tante amministrazioni pubbliche rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa della possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica.

Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi misure standard di prevenzione da garantire e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo una strategia che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno.

PERTANTO:

*Allo stato attuale essendo **DECADUTO** lo stato di emergenza da COVID, non sono più in essere alcuni degli obblighi contenuti nel protocollo aziendale. **Verranno mantenute comunque all'interno degli uffici del COMUNE tutte quelle misure di IGIENE e buone prassi relative ad un mantenimento delle condizioni di salubrità degli ambienti di lavoro.** Il Comune stesso mantiene in essere tali buone norme nello spirito generale di **mitigazione delle infezioni da SARS-COV2 in ambito lavorativo** “*

Il presente documento viene redatto dal Dirigente Responsabile per il COMUNE di FIANO ROMANO Dott. Ing **Giancarlo CURCIO**, quale **committente** ai fini dell'affidamento del contratto, **in quanto soggetto referente di seguito denominata “Responsabile del Contratto”**.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO	Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 4 di 32
---	---	--

Definizione di Interferenze

La circostanza in cui si verifica un evento rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con differenti contratti.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Definizione di Costo della Sicurezza

E' il costo relativo alle azioni ed alle misure adottate per eliminare le interferenze valutate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

2 DATI del COMMITTENTE e APPALTATORE

Committente:

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI FIANO ROMANO – CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE P.I.: 00997991005 – C.F.: 01460220583N
TIPOLOGIA ATTIVITA'	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, SERVIZI AL CITTADINO, GESTIONE ORDINE PUBBLICO, GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE ATECO	Settore: 0 –AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA; Categoria: 84.11.10 - ATTIVITÀ DEGLI ORGANI LEGISLATIVI ED ESECUTIVI, CENTRALI E LOCALI; AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA; AMMINISTRAZIONI REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI Categoria: 84.24.00 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NAZIONALE Categoria: 81.30.00 – CURA GENERALE E DEL VERDE ALL'INTERNO DEI CIMITERI
DATORE DI LAVORO IN PREVENZIONE	SINDACO COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. MICHELE CENSI BUFFARINI DELEGATO CON FUNZIONI DI DATORE DI LAVORO IN PREVENZIONE DIRIGENTE TECNICO CON DELEGA ALLA SICUREZZA ING. GIANCARLO CURCIO
SEDE LEGALE	Piazza Giacomo Matteotti, 2 – 00065 FIANO ROMANO



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2
FIANO ROMANO

Revisione 02 del
02.05.2025
Pag. 5 di 32

INDIRIZZO SEDE INSEDIAMENTO INTERESSATA DALL'INTERVENTO	1. Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Istituto Comprensivo Fiano Romano a) Plesso Via Tiberina 73 (infanzia) b) Plesso Via Tiberina 71/a(Primaria) ISTITUTO <ul style="list-style-type: none">Istituto Comprensivo Fiano Romano Via L. Giustiniani n.20 00065 - Fiano Romano (RM) Codice Fiscale: 9719809058 CONTATTI Telefono: 0765 389008 Email: rmic87400d@istruzione.it PEC: rmic87400d@pec.istruzione.it
CONTATTI E PEC	Piazza Giacomo Matteotti n. 2 - C.A.P. 00065 Centralino: +39 0765.4071 - Fax: +39 0765.480385 U.R.P. +39 0765.407279 PEC: protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it
R.S.P.P	Ing. Alessandro IACOBELLI – rif.tel. 3391828036 – iacobelli.sicurezza@gmail.com
Medico Competente	Dott. Pier Agostino GIOFFRE' – rif.tel: 338.8149844 – piero.gioffre@gmail.com
R.L.S	Ing. Romano DI GIUSEPPE – rif. Tel: 329.1557852 – romano.digiuseppe@comune.fianoromano.rm.it
Addetti al Primo Soccorso	<i>Da comunicare in sede sopralluogo congiunto (devono essere indicati i soggetti della struttura scuola)</i>
Addetti Antincendio	<i>Da comunicare in sede sopralluogo congiunto (devono essere indicati i soggetti della struttura scuola)</i>

Appaltatore:

RAGIONE SOCIALE	VIVENDA SPA P.I.: IT07864721001
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SERVIZI DI REFEZIONE, ASSISTENZA E CONSEGNA A DOMICILIO PASTI E DERRATE ALIMENTARI
DATORE DI LAVORO IN PREVENZIONE	<i>Da comunicare in sede sopralluogo congiunto</i>
SEDE LEGALE	Via F. ANTOLISEI, 25 – 00173 ROMA
CONTATTI E PEC	PEC: vivendaspa@pec.it
R.S.P.P	<i>Da comunicare in sede sopralluogo congiunto</i>
Medico Competente	<i>Da comunicare in sede sopralluogo congiunto</i>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO	Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 6 di 32
---	---	--

R.L.S	<i>Da comunicare in sede sopralluogo congiunto</i>
Preposto/i	<i>Da comunicare in sede sopralluogo congiunto</i>
Addetti alle emergenze	<i>Da comunicare in sede sopralluogo congiunto</i>

Gli orari di apertura del Comune (non al pubblico) sono:

Orari:

lunedì	09.00 -18.00
martedì	09.00 -18.00
mercoledì	09.00 -18.00
giovedì	09.00 -18.00
venerdì	09.00 -18.00
sabato	09.00 -13.00
domenica	****

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

3.1 COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETA' E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA

		Descrizione
LAVORI	x	<p><i>Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate</i></p> <p><i>L'appalto, così come specificato in dettaglio nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale, ha per oggetto il servizio di ristorazione scolastica e sarà effettuato in diverse sedi dell'Istituto Comprensivo presenti nel territorio del Comune di Fiano Romano</i></p> <p><i>In dettaglio il servizio prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- la preparazione, il confezionamento e lo sporzionamento dei pasti presso il centro di cottura ubicato presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria di Fiano Romano.</i> <i>- il trasporto dei pasti dal centro di cottura mediante il sistema del legame differito – caldo in multirazione, presso i locali di consumo ove sono distribuiti agli utenti, a cura del personale dell'impresa concessionaria mediante l'utilizzo di carrelli termici con vasca riscaldata;</i> <i>- lo sbarazzo e la pulizia dei refettori e dei locali accessori, il lavaggio e il ritiro dei contenitori dai refettori, nonché la pulizia e il riordino delle attrezzature (compresi i carrelli termici) presenti nei refettori;</i> <i>- lo sbarazzo e la pulizia del centro di cottura, compreso il lavaggio di tutte le attrezzature, arredi e utensili necessari per il servizio;</i>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2
FIANO ROMANO

Revisione 02 del
02.05.2025
Pag. 7 di 32

	<ul style="list-style-type: none">- <i>l'allestimento dei tavoli dei refettori;</i>- <i>la gestione completa dei rifiuti derivanti dal servizio, compresa l'attuazione della raccolta differenziata come allestita nel Comune di Montecastrilli;</i>- <i>l'acquisto e lo stoccaggio in sicurezza dei prodotti di consumo per la pulizia e disinfezione delle apparecchiature ed attrezzature per il servizio;</i>- <i>la gestione della disinfestazione e derattizzazione di tutti i locali interessati al servizio di ristorazione;</i>- <i>la pulizia ordinaria e straordinaria del centro di cottura e dei centri refezionali.</i> <p><i>Il personale della ditta appaltatrice avrà accesso alle sole aree (definite anche se all'interno delle sedi scolastiche) in cui si effettuerà la produzione degli pasti, il loro sporzionamento, il servizio ai tavoli e, in piccola parte, in ambienti utilizzati in comune con l'attività scolastica (corridoi, ingressi, cortili,...). L'interferenza tra le attività degli operatori dell'impresa concessionaria e quelli dell'attività scolastica può avvenire in questi ambienti, in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>nei cortili della scuola relativamente all'ingresso dei lavoratori afferenti alle due diverse realtà lavorative soprattutto durante la movimentazione di carrelli contenenti le ceste coi pasti o durante la conduzione di macchine e furgoni impiegati per il trasporto dei pasti;</i>- <i>nei corridoi della scuola relativamente alla movimentazione di carrelli contenenti le ceste coi pasti. In altre parti comuni anche relativamente all'attività di pulizia dei pavimenti laddove di competenza dei lavoratori del concessionario;</i>- <i>nelle sale refettorio relativamente al servizio ai tavoli.</i>
ATTREZZATURE UTILIZZATE	<p><i>Di seguito si riporta l'elenco, non esaustivo, delle attrezzature che saranno utilizzate nell'attività che comporta possibili interferenze con il personale dell'Istituto Comprensivo:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Attrezzature e macchine relative alla fase di fornitura e approvvigionamento degli alimenti: furgoni, macchine di proprietà dei lavoratori, carrelli a spinta;</i>- <i>Attrezzature relative alla fase di sporzionamento dei pasti e servizio ai tavoli: ceste per il trasporto, tegami, coltelli,...;</i>- <i>Attrezzature relative alla fase di pulizia degli ambienti: prodotti chimici tipo detersivi, scope, spazzoloni,...</i>- <i>Tutte le attrezzature utilizzate devono rispondere ai requisiti di sicurezza riportati nel D.Lgs 81/08 s.m.i. e conformi a quanto previsto dalla direttiva macchine 2006/42/CE e D.Lgs. 17/10 e ad altre normative specifiche.</i>

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 8 di 32</p>
---	--	--

<p>IMPORTO APPALTO</p>	<p><i>Euro (da inserire importo di gara) oltre iva e oneri della sicurezza pari a € (da inserire importo di gara) non soggetti a ribasso; la stima dei costi per la sicurezza è riportata in allegato.</i></p>
-------------------------------	--

ATTENZIONE LE SUDETTE ATTIVITA' SONO QUELLE OGGETTO DELL'APPALTO IN ESSERE, LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO, LA FREQUENZA ED ALTRI DETTAGLI OPERATIVI VERRANNO SPECIFICATI IN SEGUITO E SONO COMUNQUE IN CARICO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA DITTA.

La ditta **COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETA' E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA** dichiara che nello svolgimento delle suddette attività sono utilizzate sostanze **non pericolose o dannose per l'uomo o ambiente**. Per eventuali approfondimenti nel merito si faccia riferimento al DVR della ditta appaltatrice.

4 DEFINIZIONI

Committente:

Trattasi di colui che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi del Dirigente Responsabile delegato alla Sicurezza del **COMUNE di FIANO ROMANO** presso i locali di P.zza Matteotti, 2.

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.


Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice :

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 9 di 32</p>
---	--	--

5 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 , comma 8, D.Lgs 81/08).

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Referente di Sede il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio del Committente.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree oggetto degli interventi deve avvenire negli orari concordati con il referente della struttura.

La velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree di pertinenza degli edifici dovrà essere limitata ai 10 km/h, o rispettare i limiti di cui alla segnaletica presente; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08) , servizi e forniture e comunque **prima** dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente/ referente di contratto supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente (ove previsto), dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.


Esaminato quanto sopra descritto, di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Committente:

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono negli edifici del committente devono preventivamente prendere visione della **planimetria dei locali presenti nei Piani di Emergenza delle sedi sopradette** con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile della struttura eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

PER COMODITA' DI TRATTAZIONE DEL PRESENTE DUVRI, VENGONO DI SEGUITO RIPORTATE LE PLANIMETRIE DELLE ZONE DI INTERVENTO OGGETTO DELL'APPALTO COMPLETE ANCHE DELLE VIE DI FUGA.

ATTENZIONE SI FACCI RIFERIMENTO PER QUESTO PARAGRAFO ALLE PLANIMETRIE CON LE VIE DI ESODO E PIU' IN GENERALE AI PIANI DI EMERGENZA DEI SINGOLI PLESSI SCOLASTICI.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 10 di 32</p>
---	--	---

In ogni caso si rimanda alla presa visione dei Piani di Emergenza degli edifici oggetto del presente Appalto.

In generale:

I corridoi e le vie di fuga in generale **devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità** delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso

Barriere architettoniche – presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di schegge

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 11 di 32</p>
---	--	---

Accesso degli automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi oggetto d'appalto

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309 e successive modifiche.

L'impresa deve verificare, tramite il committente, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici in oggetto deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici del committente senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi a schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.


Interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile della struttura dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dalla Committenza.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 12 di 32</p>
---	--	---

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.



Informazione ai dipendenti /Committente

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate **emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc.** o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Dirigente/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto, il suo delegato Rappresentante del Committente presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Dirigente/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Committente presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente, ove previsto), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività della Committenza.

Comportamenti dei dipendenti /Committente

I Lavoratori coinvolti nei potenziali processi di interferenza dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.


Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

Procedura in caso di Emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al **personale esterno** presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. Il segnale di evacuazione è costituito da SIRENA ALLARME ANTINCENDIO o avviso vocale. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO	Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 13 di 32
---	---	---

	utilizzare in caso di necessità, e la tipologia del segnale di evacuazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 112 NUMERO UNICO DI EMERGENZA REGIONE LAZIO .
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di piccolo incendio se siete in grado, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Avvisate o fate avvisare gli addetti all'emergenza presenti all'interno dell'edificio, fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga e portandovi al punto di ritrovo mantenendo la calma. NOTA: DISATTIVARE PRIMA DI USCIRE LE ATTREZZATURE ELETTRICHE.

	PRIMO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è presente cassetta di pronto soccorso la cui ubicazione è segnalata mediante cartellonistica.
Vostro comportamento di sicurezza	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Primo Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03, oppure avvisate gli addetti al 1° soccorso presenti all'interno dell'edificio. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 (112) Pronto Soccorso.

6 Sopralluogo congiunto – RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente prima dell'inizio delle operazioni provvederà ad eseguire congiuntamente all'Appaltatore sia un attento ed approfondito **sopralluogo** nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni, sia la **relativa riunione di cooperazione e coordinamento**

Il **verbale di sopralluogo congiunto, cooperazione e coordinamento**, sottoscritto dai partecipanti è riportato in **Allegato 1**, evidenzia i rischi connessi nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

7 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. [...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 14 di 32</p>
---	--	---

regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:


1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

8 AGGIORNAMENTO DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. **(V. Allegato 4 – Verbale di Accettazione)**

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 15 di 32</p>
---	--	---

9 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL' AMBIENTE DI LAVORO DEL COMMITTENTE

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

A. RISCHIO ELETTRICO DOVUTO ALLA PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI


Rischio identificato: Possibili contatti diretti e indiretti e rischio di incendio dovuto all'utilizzo dell'impianto elettrico.

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Possono essere presenti prese elettriche a ridosso o dietro degli arredi;
- Possono essere presenti cavi elettrici impiegati come prolunghe o ciabatte anche con tipi di prese e spine differenti anche con assorbimento di diverse attrezzature elettriche per una sola presa attraverso collegamento con multipresa o su ciabatte;
- Possono essere presenti dei cavi elettrici con sezione non adatta alle utenze collegate o cavi elettrici danneggiati anche con deterioramento della protezione esterna;
- Possono essere presenti delle prese in cui il frutto elettrico è fuoriuscito dal supporto o per urto sia stato danneggiato.

Misure preventive e protettive:

- Essere a conoscenza del luogo in cui sono posizionati i quadri ed i sottoquadri elettrici nei luoghi di lavoro, al fine di essere in grado di isolare la zona o l'ambiente desiderato;
- Non utilizzare prolunghe e cavi elettrici volanti con riferimento in particolare ai luoghi di passaggio, al fine di evitare possibili occasioni di inciampo e conseguenti cadute e scivolamenti; nel caso in cui si renda necessario ricorrere all'utilizzo di prolunghe e cavi si dovrà avere cura di proteggere detti cavi con apposite canaline adatte all'eventuale calpestio in modo da evitare occasioni di inciampo;
- Non effettuare alcun intervento su quadri elettrici e/o sulle apparecchiature ed impianti senza autorizzazione e avviso al personale del Datore di Lavoro prima di effettuare l'intervento;
- Evitare il collegamento di tante spine ad una sola presa di corrente tramite ciabatte, salvo avere verificato che la potenza complessiva degli apparecchi collegati a valle sia inferiore a quella indicata sulla ciabatta, al fine di evitare surriscaldamenti e pericoli d'incendio;
- In caso di utilizzo di prolunghe avvolgibili, svolgerle completamente prima del loro inserimento nella presa per evitare il loro surriscaldamento; dopo l'uso staccarle e riavvolgerle;
- Non utilizzare mai spine italiane collegate a forza con prese tedesche tipo Schuko o viceversa: in questo caso si può ottenere la continuità del collegamento elettrico ma non quella del conduttore di terra;
- In caso di incendio di natura elettrica non usare mai acqua come sostanza estinguente ma sezionare l'impianto e ricorrere all'impiego di estintori a polvere o CO₂;
- Evitare la vicinanza ed escludere la possibilità di contatto tra cavi elettrici e apparecchiature elettriche con oggetti/superfici/mani bagnate o eccessivamente umide o nelle vicinanze di liquidi, al fine di ridurre i rischi di elettrocuzione;
- Evitare che i cavi elettrici entrino in contatto con fonti di calore;
- Inserire/disinserire le spine con apparecchiature spente;
- Non tirare i cavi delle attrezzature per togliere la spina poiché in tal modo si potrebbe rompere il cavo o involucro della spina rendendo accessibile le parti in tensione;

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 16 di 32</p>
---	--	---

- Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina di 16A in adattatori e/o prese da 10 per il fatto che in tal caso si ha la possibilità di assorbire una corrente maggiore di quella sopportabile dalla presa con il conseguente rischio di sovra riscaldamento;
- A fine giornata non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare un incendio durante l'assenza di personale;
- Non chiudere a chiave un locale in cui sono presenti utilizzatori pericolosi accesi;
- Non utilizzare apparecchi per scopi non previsti dal costruttore;
- In caso di rottura di una spina non tentare di ripararla con nastro isolante e/o con adesivo, ma richiedere al Datore di Lavoro di sostituirla;
- Non coprire con indumenti, stracci, o altro le apparecchiature elettriche che necessitano di ventilazione per smaltire il calore prodotto;
- Segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo o situazioni anomale (es. scossa, scoppietti provenienti da componenti elettrici, odore di bruciato proveniente da un'apparecchiatura elettrica, etc.) di cui si viene a conoscenza adoperandosi direttamente nel caso di urgenza ed eliminare o ridurre l'anomalia o il pericolo;
- In caso di infortunio da shock elettrico non tentare di salvare l'infortunato senza aver prima sezionato l'impianto.

In nessun caso i lavoratori possono effettuare lavorazioni con parti in tensione.

B. RISCHIO DOVUTO ALL'INCENDIO - EMERGENZA

Rischio identificato: Possibile emergenza a causa di un incendio

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Potrebbero non essere funzionanti dei dispositivi antincendio quali le lampade di emergenza;
- Sono disponibili gli estintori e sono funzionanti;
- Potrebbe esserci panico dovuto all'emergenza;
- Si potrebbe essere coinvolti in un'emergenza senza conoscere in dettaglio la conformazione dell'edificio e le vie di fuga.

Misure preventive e protettive:

- Divieto di fumo durante lo svolgimento delle lavorazioni;☒
- Divieto di uso di fiamme libere, fornelli, stufe, depositi di sostanze infiammabili e/o combustibili al di fuori degli spazi all'uopo destinati;
- Eventuali lavori di manutenzione con uso di fiamme libere o con qualsiasi tipo di fonte di ignizione dovranno essere effettuati in presenza di operatori provvisti di idonea attrezzatura antincendio;
- Mantenere i luoghi di lavoro puliti ed ordinati e sempre sgombrare le vie di esodo e funzionanti le uscite normali e di sicurezza;
- Spegnere a fine impiego gli apparecchi elettrici utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni che possono originare cortocircuito e/o surriscaldamenti (es. luci, apparecchiature elettriche etc.);
- È vietato ostruire o occludere anche parzialmente le superfici permanenti di areazione, ove previste;
- prendere visione dell'ubicazione dei dispositivi antincendio presenti e dei percorsi di esodo;
- È vietato manomettere, disattivare, asportare o adibire ad uso improprio i dispositivi antincendio e di sicurezza presenti;
- Utilizzare le apparecchiature elettriche secondo le prescrizioni fornite;

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 17 di 32</p>
---	--	---

- Residui combustibili, imballaggi, carta, rifiuti, etc., dovranno essere portati all'esterno dell'edificio e si dovrà provvedere al loro smaltimento; è vietato creare depositi anche provvisori nelle zone che interessano le uscite;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Non utilizzare l'ascensore in caso di incendio.

C. RISCHIO DOVUTO ALLE CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI IN CUI SI DOVRÀ OPERARE

Rischio identificato: Possibili carenze strutturali dei luoghi di lavoro

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Potrebbero essere presenti delle parti taglienti in porte o finestre o altre parti della struttura (muri, impianti,...);
- Potrebbero esser presenti irregolarità nei pavimenti o non planarità degli stessi o pavimenti scivolosi per caratteristiche del materiale con cui realizzati;

Misure preventive e protettive:

- Prendere visione dei percorsi prima di effettuare le lavorazioni e segnalare eventuali carenze al Supervisore dell'Appalto. Organizzare i percorsi di lavoro tenendo conto di eventuali carenze strutturali; I percorsi per la movimentazione dei carichi, saranno scelti in modo da evitare, per quanto possibile, le zone di transito delle persone;
- Disporre dei DPI finalizzati alla lavorazione che possano evitare traumi, tagli o minimizzare i danni per gli urti (tute antistrappo, guanti, ...);
- I percorsi interni all'edificio saranno sempre mantenuti sgombri da attrezzature e materiali, da rifiuti o attrezzature.

Rischio identificato: Possibili carenze nella sistemazione degli arredi nei luoghi di lavoro

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Potrebbero essere presenti degli arredi non ancorati correttamente con conseguente caduta di gravi;
- Potrebbero essere presenti degli arredi in cui il carico è superiore alla portata degli stessi;
- Potrebbero essere presenti degli arredi che rendono difficoltoso l'accesso ad alcuni ambienti o la fuga in caso di emergenze;

Misure preventive e protettive:

- Prendere visione dei percorsi prima di effettuare le lavorazioni e segnalare eventuali carenze al Supervisore dell'Appalto. Organizzare i percorsi di lavoro tenendo conto di eventuali carenze strutturali;
- I percorsi per la movimentazione dei carichi, saranno scelti in modo da evitare, per quanto possibile, le zone di transito delle persone;
 - Disporre dei DPI finalizzati alla lavorazione che possano evitare traumi, tagli o minimizzare i danni per gli urti (tute antistrappo, guanti,...).

Rischio identificato: Possibili investimento di persone da parte di mezzi - Urti tra mezzi meccanici

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 18 di 32</p>
---	--	---

- Potrebbero essere presenti dei mezzi (comunali o dei soggetti che dovranno effettuare le lavorazioni) nelle parti esterne all'edificio ma di pertinenza comunale, che, durante le operazioni di carico e scarico potrebbero investire dei lavoratori (dipendenti comunali o del soggetto che effettua le lavorazioni);
- Potrebbero essere presenti dei mezzi (comunali o dei soggetti che dovranno effettuare le lavorazioni) nelle parti esterne all'edificio ma di pertinenza comunale, che, durante le operazioni di carico e scarico potrebbero cozzare tra di loro con tamponamenti o urti.

Misure preventive e protettive:

- Prendere visione dei percorsi e degli spazi a disposizione prima di effettuare le lavorazioni;
- Impiegare un lavoratore che possa coordinare l'azione di movimento dei mezzi in maniera da evitare che si possano investire delle persone o cozzare con altri mezzi;
- Limitare l'area in cui avviene il movimento dei mezzi e le operazioni di carico e scarico.

10 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	RISCHIO ALTO
M	RISCHIO MEDIO
B	RISCHIO BASSO

10.1 Individuazione e valutazione dei rischi interferenti

Sono stati individuati i rischi interferenti dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di imprese esterne e lavoratori afferenti all'Istituto Comprensivo. Si ricorda che i rischi interferenti non includono i rischi propri delle imprese appaltatrici e neppure quelli specifici dei lavoratori che operano nella singola sede scolastica ma soltanto quelli dovuti alla sovrapposizione di attività eterogenee.


In dettaglio sono stati individuati i seguenti rischi interferenti:

1. Manovra con automezzi nelle aree esterne (cortili) di pertinenza delle SEDI SCOLASTICHE;

Presenza di altri automezzi in circolazione e/o manovra (propri del personale autorizzato a utilizzare le aree esterne di pertinenza della singola sede scolastica per operazioni di scarico e carico, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, di proprietà di altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, di eventuali utenti autorizzati);

- possibili danni dovuti a investimenti, urti, incidenti, impatti tra automezzi;

Presenza di pedoni (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori o fornitori autorizzati, utenti);

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 19 di 32</p>
---	--	---

- possibili danni dovuti a investimenti, urti, incidenti, impatti tra automezzi;

Misure preventive e protettive:

- a) procedere a passo d'uomo
- b) dare la precedenza ai pedoni
- c) prendere visione dei percorsi e degli spazi a disposizione prima di effettuare le lavorazioni;
- d) soprattutto in caso di retromarcia impiegare un lavoratore che possa coordinare l'azione di movimento dei mezzi in maniera da evitare che si possano investire delle persone o cozzare con altri mezzi;
- e) limitare l'area in cui avviene il movimento dei mezzi e le operazioni di carico e scarico;
- f) non effettuare manovre dei mezzi in condizioni di scarsa visibilità ma farsi affiancare da un collega a terra che coordina la manovra e fare uso dei segnalatori acustici;

2. Spostamenti a piedi nelle aree esterne (cortili) di pertinenza delle SEDI SCOLASTICHE;

- Presenza di altri automezzi in circolazione e/o manovra (propri del personale autorizzato a utilizzare le aree esterne di pertinenza della singola sede scolastica per operazioni di carico e scarico, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, di proprietà di altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, di eventuali utenti autorizzati);

- Possibili danni dovuti a investimenti, urti, incidenti, impatti tra automezzi;

Misure preventive e protettive:

- a) camminare lungo percorsi possibilmente lungo il margine degli spazi carrabili;
- b) Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;
- c) Non sostare nelle aree di deposito o in prossimità di aree in cui si effettuano operazioni di carico e scarico.

3. Carico e scarico di materiali e attrezzature sia in aree esterne (cortili) che in aree interne di pertinenza delle SEDI SCOLASTICHE;


- presenza di altri automezzi in circolazione e/o manovra (propri del personale autorizzato a utilizzare le aree esterne di pertinenza della singola sede scolastica per operazioni di carico e scarico, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, di proprietà di altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, di eventuali utenti autorizzati)

- **Possibili danni dovuti a urti, impatti su pedoni e automezzi, caduta di materiale e/o attrezzature;**

- presenza di pedoni: personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti);

Misure preventive e protettive:

- a) dare la precedenza ai pedoni;
- b) delimitare l'area di carico e scarico;
- c) segnalare opportunamente l'area di carico e scarico;
- d) vietare il parcheggio di automezzi in prossimità delle aree di carico e scarico;
- e) limitare al massimo l'area di carico e scarico ed il tempo di occupazione della stessa area;
- f) verificare che il mezzo sia in sicurezza (motore spento e chiave non nel quadro e con freno di stazionamento inserito);
- g) limitare l'ingombro del materiale temporaneamente poggiato sull'area;
- h) farsi assistere da un collega per le possibili interferenze con persone in aree limitrofe a quella di carico e scarico.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 20 di 32</p>
---	--	---

4. Spostamenti a piedi nelle sia in aree esterne (cortili) che in aree interne di pertinenza delle sedi scolastiche anche con trasporto di materiali ed attrezzature;

- Presenza di persone nei locali scolastici (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti);
- Possibili danni dovuti a urti, impatti su altre persone e caduta di materiale e/o attrezzature;

Misure preventive e protettive:

- a) limitare l'area di deposito temporaneo interno;
- b) segnalare opportunamente l'area in cui presenti lavorazioni in corso;
- c) limitare al massimo la quantità di materiale ed attrezzature trasportate onde evitare che possano cadere durante il trasporto ed infortunare le persone presenti nei locali;
- d) limitare l'ingombro del materiale temporaneamente trasportato o, in caso di materiale di dimensioni notevoli farsi coadiuvare da collega per poter segnalare alle altre persone il pericolo;
- e) recuperare quanto prima eventuali oggetti caduti onde evitare che siano pericolosi per altre persone;

5. Spostamento temporaneo di arredi, materiali ed attrezzature in utilizzo ai lavoratori delle SEDI SCOLASTICHE;

Presenza di persone nei locali scolastici (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti)

- Possibili danni dovuti a urti, impatti su altre persone e caduta di materiale e/o attrezzature, rumore, polveri;

Misure preventive e protettive:

- a) limitare l'area di intervento;
- b) segnalare opportunamente l'area in cui presenti lavorazioni in corso anche avvisando il personale dell'imminente fase lavorativa con eventuale presenza di polveri e di caduta di gravi e richiedere che si possa allontanare temporaneamente a distanza da evitare l'interessamento del grave che cade;
- c) limitare l'entità degli effetti della lavorazione attraverso la chiusura di porte interne, allontanamento del personale presente nei locali;
- d) prima di cominciare le operazioni assicurarsi che lo spostamento di arredi non implichi urti o danneggiamenti di parti di impianti elettrici o di prolunghe e cavi a vista;
- e) richiedere la cooperazione del personale che lavora nell'ambiente in cui si sta eseguendo la lavorazione temporanea;
- f) non occupare temporaneamente vie d'esodo con gli arredi spostati.

6. Pulizia dei locali;

Presenza di persone nei locali scolastici (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti)



- Possibili danni dovuti a scivolamenti, contatti con sostanze chimiche (detergenti,...);

Misure preventive e protettive

- a) limitare l'area di intervento;
- b) segnalare opportunamente l'area in cui si sta effettuando la pulizia anche avvisando il personale dell'imminente fase lavorativa;
- c) impiegare segnaletica per indicazione pavimenti bagnati;
- d) assicurarsi che i locali siano aerati per evitare che sostanze chimiche permangano nell'atmosfera degli ambienti;
- e) mantenere custoditi i detergenti e le altre sostanze impiegate per la pulizia.



DI SEGUITO UNO SCHEMA RIASSUNTIVO/INTEGRATIVO DI QUANTO SOPRA RIPORTATO SULLA ENTITA' DEI RISCHI RESIDUI RELATIVAMENTE AL RISCHIO INTERFERENZA

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Preparazione e servizio pasti	Presenza di docenti e/o bambini all'interno della cucina	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	M
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza.  Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica 	B

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 22 di 32</p>
---	--	---

11 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili oggetto del servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del presente DUVRI firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

Il referente della Committenza e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio appaltato potranno sospendere le attività in corso qualora ritengano che a causa del prosieguo delle attività possano sopravvenire nuove interferenze con rischi elevati.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale impiegato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

12 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA .


La stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica.

Al comma 3, infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura".

Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori, acustici, ecc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 23 di 32</p>
---	--	---

Di rilievo l'introduzione, nell'elenco degli elementi da considerare per l'effettuazione della stima dei costi della sicurezza, degli interventi finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni e dei soli DPI dovuti alle interferenze tra le lavorazioni.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Per la redazione della stima occorre (art. 7, comma 3) fare riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati (art. 7, comma 4) devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti l'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la stazione appaltante dovrà valutare, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

12.1 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza


In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e dall art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento a

Prezziari ufficiali, listini in materia di sicurezza e salute e ricerche di mercato. I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, la periodicità e la standardizzazione del servizio rende semplice prevedere le necessità per svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta quasi superflua la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze.


In ogni caso, sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 24 di 32</p>
---	--	---

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi, ovvero quelli necessari per la riduzione o eliminazione dei rischi interferenti e sono riportati nel capitolato e nel contratto d'appalto. Le misure di prevenzione e protezione e i dispositivi per la sicurezza relativi ai rischi interferenti per l'intervento sono i seguenti:


- Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"
- Delimitazione di aree in cui sia presente pavimento bagnato con apposito segnale in plastica;
- Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 mt.
- Presenza di personale per segnalare manovre dei mezzi nelle aree in cui vi sia presenza di personale afferente all'Istituto Comprensivo.
- Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.

I dispositivi sono in capo all'impresa che eroga il servizio che li ha in possesso.

DESCRIZIONE	u.m.	Costo Unitario	Quantità	Totale
<i>Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"</i>	<i>cad</i>	€ 40,00	4,00	€ 160,00
<i>Delimitazione di aree in cui sia presente pavimento bagnato con apposito segnale in plastica;</i> 	<i>cad</i>	€ 15,00	4,00	€ 60,00
<i>Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 mt.</i>	<i>cad</i>	€ 5,00	6,00	€ 30,00
<i>Presenza di personale per segnalare manovre dei mezzi nelle aree in cui vi sia presenza di personale afferente all'Istituto Comprensivo.</i>	<i>h</i>	€ 20,00	2,00	€ 40,00
<i>Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, riunioni per la commissione mensa, etc.</i>	<i>cad</i>	€ 120,00	2	€ 240,00

TOTALE (costo per un anno)

€ 530,00

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 25 di 32</p>
---	--	---

13 clausole contrattuali

- Osservanza di leggi e regolamenti

La ditta appaltatrice nell'esecuzione delle attività affidate dalla Committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizione all'interno dei luoghi di lavoro della Committenza.

La Ditta è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

- Condizioni generali

Responsabilità Civile : La Ditta sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbiano causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro della Committente contraente.

Assicurazioni INPS e INAIL : lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto dell'Appalto.

Subordinazione: durante l'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto la ditta Appaltatrice sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione, ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale;

Tessera di riconoscimento: i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento.

Cooperazione e coordinamento : ferme restando le specifiche responsabilità della Ditta Appaltatrice rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, anche durante l'esecuzione dei lavori/servizi verrà riproposto, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra la Committenza e la Ditta Appaltatrice.

Nello svolgimento dell'attività la Ditta deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente, preoccuparsi di assicurare, oltre alla propria sicurezza, anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti delle Committenza.

Fonti di energia elettrica: per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, la Committenza metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto la Ditta Appaltatrice sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

Osservanza della segnaletica antinfortunistica e stradale: la Ditta Appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro della Committenza

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 26 di 32</p>
---	--	---

Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.

Interventi: al termine di ogni intervento effettuato presso la Committenza al fine di fornire il servizio oggetto dell'appalto, la Ditta Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

Sospensione dei Lavori: In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi D.Lgs 81/2008, modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n. 106, e sono parte integrante i seguenti allegati:

- Allegato 1: "Verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento"
- Allegato 2: "Idoneità tecnico professionale fornitore- Dichiarazione sostitutiva"
- Allegato 3: "Documentazione da allegare"
- Allegato 4 " Verbale di accettazione"
- Allegato 5 " Planimetria locali oggetto di intervento"

FIRME

Il Committente

(.....)

Il Datore di Lavoro ditta Appaltatrice 1

(.....)

Luogo: _____ . Data: __/__/__

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 27 di 32</p>
---	--	---

ALLEGATO 1

VERBALE DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____

ha ricevuto dal Committente: _____
di svolgere le attività di cui all'ordine nr. _____ del _____,

il giorno _____, alle ore _____, presso i locali di ns. competenza indicati **nell'allegato 5**, i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- **Committente:** _____

- **Coord. tecnico ditta appaltatrice :** _____

- **Coord. tecnico ditta appaltatrice :** _____

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, sia un **sopralluogo** preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti sia una riunione di **coordinamento e cooperazione**, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;

di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune **azioni preventive e comportamentali** :

Ambiente di lavoro (*)	Descrizione del Rischio (*)	Misure di prevenzione e di protezione dai rischi sul lavoro (*)

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 28 di 32</p>
---	--	---

2) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo dei seguenti locali, opportunamente segregati, per questioni logistiche: _____


Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Datore di lavoro committente o al RSPP del Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività del Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Firma Committente

Firma Coord. tecnico Ditta Appaltatrice

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO	Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 29 di 32
---	---	---

**ALLEGATO 2
(Idoneità Tecnico Professionale della Ditta)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Io sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____, domiciliato per l'occorrenza in _____ Via _____, Tel. _____ Fax _____, e-mail _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a), punto 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali,

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità:

N.	Adempimento in materia di sicurezza sul lavoro
1	di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a), punto 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
2	Di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale e relative valutazioni dei rischi specifici quando dovute (es. Valutazione Rischio Rumore, Valutazione Rischio Vibrazioni, Valutazione Rischio Chimico, Movimentazione Manuale dei Carichi, ecc...).
3	Di aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
4	Di aver nominato il Medico Competente
5	Di aver nominato gli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso.
6	L'avvenuta formazione degli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso.
7	Che si è provveduto ad effettuare l'informazione dei lavoratori
8	Che si è provveduto ad effettuare la formazione dei lavoratori nei casi previsti dalla normativa vigente.
9	Che i lavoratori sono dotati dei DPI necessari a svolgere in sicurezza le loro mansioni, i DPI sono conformi al D. Lgs. 475/92.
10	Di essere in possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera e che le macchine e le attrezzature sono sottoposte a manutenzione programmata e verifiche periodiche che potrà essere documentata in caso di richiesta specifica.

che i dati riportati sono veritieri e comunque si impegna a fornire su richiesta copia dei documenti comprovanti le indicazioni contenute nella presente dichiarazione.

Si allega fotocopia della carta di identità.

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs 196/03

Data:

Firma: _____

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 30 di 32</p>
---	--	---

ALLEGATO 3

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Dotazione dei dispositivi di protezione individuali consegnati a ciascun dipendente impegnato nell'appalto a firma del datore di lavoro;

- Formazione professionale documentata dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'attività relativa a (es. conduzione carrelli, movimentazione dei carichi, utilizzo dei mezzi di protezione) e ogni altro tipo di formazione effettuata;

- Nominativo ed attestato di formazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di salvataggio e pronto soccorso e di gestione delle emergenze eventualmente presenti per l'espletamento dell'appalto.

- Schede di sicurezza delle sostanze utilizzate per l'espletamento dell'attività.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p style="text-align: right;">Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 31 di 32</p>
---	--	---

ALLEGATO 4

VERBALE DI ACCETTAZIONE

Allo scopo di promuovere le azioni di Cooperazione e Coordinamento, di cui al comma 2, art. 26, D.Lgs. 81/2008, la Ditta Appaltatrice dovrà accettare le disposizioni contenute nel DUVRI e quindi sottoscriverlo

Il Committente e la Ditta Appaltatrice hanno fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche mediante lo scambio di specifica documentazione.

Il Committente ha verificato l' idoneità tecnico professionale attraverso l' acquisizione di apposita Dichiarazione sottoscritta, sotto propria responsabilità, dall' Appaltatore, e degli allegati richiesti (Certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, ecc.).

Con la firma riportata in calce l' Appaltatore attesta:

- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale del committente;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell' ambiente in cui e' chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all' attività;
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione;
- dell' avvenuto Coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti (V. punti 9.1 e 9.2 del DUVRI);
- che rimane a carico dell' Appaltatore la valutazione e l' adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice il trasferimento di quanto stabilito nel presente atto agli eventuali subappaltatori, oltre che la gestione operativa degli stessi; a tale riguardo, riconoscerà in ogni caso, sotto il profilo operativo, solo ed esclusivamente la Ditta indicata nel presente Coordinamento.

In corso d' opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di lavoro promuovere una nuova iniziativa di Coordinamento e Cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Data: _____

Lavori di : _____

Committente: _____

Datore di lavoro Ditta Appaltatrice: _____

	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) – COMUNE DI FIANO ROMANO – P.zza MATTEOTTI, 2 FIANO ROMANO</p>	<p>Revisione 02 del 02.05.2025 Pag. 32 di 32</p>
---	--	--

ALLEGATO 5

PLANIMETRIA DEI LOCALI OGGETTO DELL'APPALTO

Vedi alle pagine precedenti